



## Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale – PAVIA

**Maggio 2012**

Secondo i dati medi della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, nel 2011 il quadro del mercato del lavoro in provincia di Pavia presenta dinamiche in peggioramento rispetto al 2010, ma andamenti di genere differenziati e peggiori per la componente femminile. Il tasso di occupazione complessivo è pari al 64,5%, un dato leggermente inferiore al 64,7% lombardo e in diminuzione di 0,4pp rispetto al 2010. La riduzione dell'occupazione riguarda però solo la componente femminile, con un tasso che si riduce al 56,1% rispetto al 58,3% del 2010; il tasso di occupazione maschile registra invece un aumento di 1,4pp attestandosi al 72,7%, un dato comunque inferiore al 74,1% medio regionale. La situazione si presenta ulteriormente critica per la componente femminile in riferimento alla partecipazione al mercato del lavoro, con un tasso di attività femminile che scende al 59,2% rispetto al 62,1% del 2010, una delle contrazioni più elevate a livello regionale. Aumenta invece il tasso di attività maschile che sale al 76,6% rispetto al 75,5% del 2010. In controtendenza rispetto alla media regionale, in provincia di Pavia si riduce il tasso di disoccupazione che scende al 5,1% rispetto al 5,7% del 2010; la riduzione della disoccupazione riguarda soprattutto la componente femminile (-0,8pp) con un tasso che scende al 5,2% rispetto al 6% del 2010, riduzione però imputabile alla minore partecipazione femminile al mercato del lavoro, mentre il tasso maschile è pari al 5% (-0,4pp).

I dati recenti relativi al I trimestre 2011 mostrano un quadro del mercato del lavoro della provincia molto incerta con saldi occupazionali sostanzialmente nulli e la riduzione della Cassa Integrazione, a fronte però di un aumento della mobilità e della sfiducia delle imprese.

L'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia relativa al I trimestre 2012 mostra saldi occupazionali sostanzialmente nulli in tutti i comparti ad eccezione del commercio (esclusa la GDO), dove il saldo è leggermente negativo e in peggioramento.

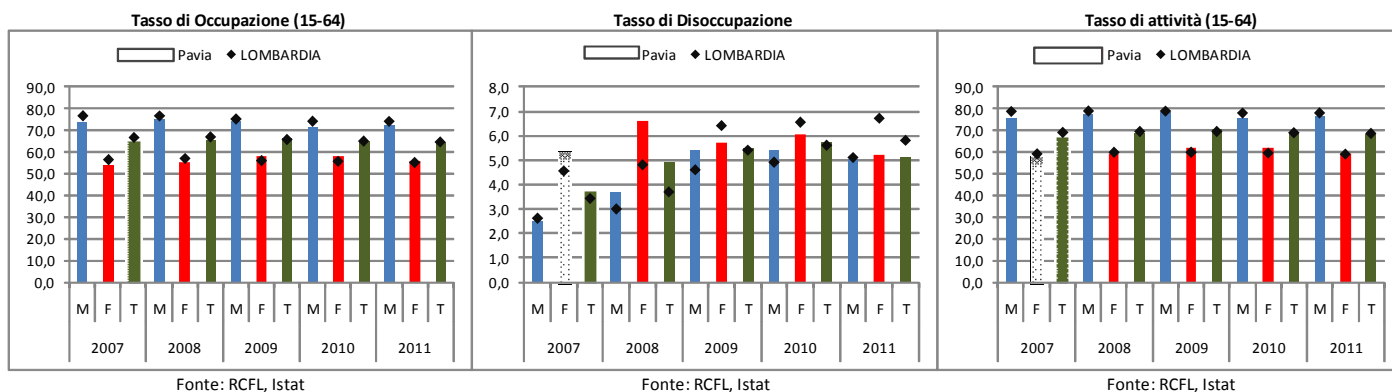
I dati sulla Cassa Integrazione relativi al I trimestre 2012 mostrano segnali positivi, con una contrazione delle ore autorizzate del 25,8%, in controtendenza rispetto all'aumento del 2,1% registrato a livello regionale; la contrazione della CIG riguarda le comprendenti straordinarie e in deroga, che si riducono rispettivamente del 74,1% e del 24% (vs il -24,8% e il +11,1% medio regionale) a fronte di un leggero aumento della CIGO (2,8% vs 37,6% medio lombardo); le ore complessivamente autorizzate nel I trimestre 2012 sono pari a 1,8 milioni, di cui 1,2 milioni a carattere ordinario, 180 mila straordinario e 400 mila in deroga. La riduzione della CIG è comune ai settori che ne fanno maggior uso, ad eccezione del Legno.

Nel I trimestre 2012 i lavoratori coinvolti in potenziali situazioni di crisi (CIGO+CIGS+CIGD+Mobilità) rappresentano l'1,2% dell'occupazione dipendente, rispetto al 2,2% lombardo, in diminuzione rispetto al I trimestre 2011, quando si attestava all'1,3%, soprattutto per via del forte ridimensionamento della CIG. E' invece ancora in aumento il numero di approvati alle liste di mobilità, pari a 883 nel I trimestre 2012, in aumento del 26% rispetto al I trimestre 2011, rispetto ad un aumento medio regionale pari al 32,3%; l'aumento della mobilità riguarda soprattutto i lavoratori licenziati dalle piccole imprese che registrano una crescita del 35,9%.

Le Comunicazioni Obbligatorie registrate tra gennaio e marzo 2012 mostrano un aumento su base annua degli avviamenti (+4,9% rispetto al +3,3% medio regionale) e una leggera contrazione delle cessazioni (-0,3%); il saldo è positivo per oltre 4 mila movimenti, corrispondente a 16 mila avviamenti e 12 mila cessazioni.

Permane il quadro di sfiducia delle imprese, con un peggioramento delle prospettive occupazionali per il II trimestre 2012 con saldi tra aspettative di aumento e diminuzione negative in tutti i comparti. Le anticipazioni Excelsior sulle previsioni dell'occupazione dipendente per il 2012 mostrano una diminuzione dell'occupazione dello 0,9%, un dato peggiore di quello medio regionale (-0,7%), con una stima di 830 posti di lavoro in meno.

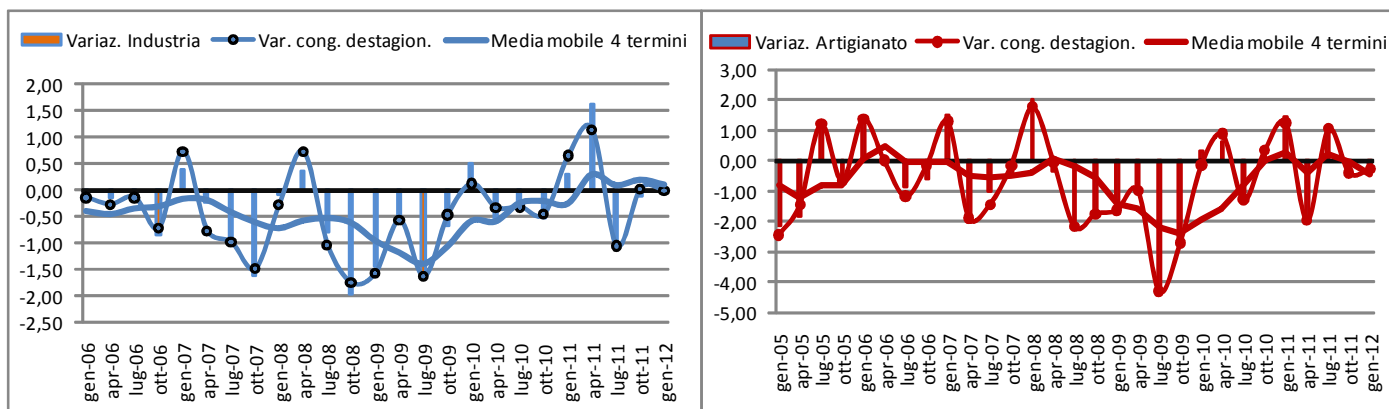
## Le tendenze strutturali



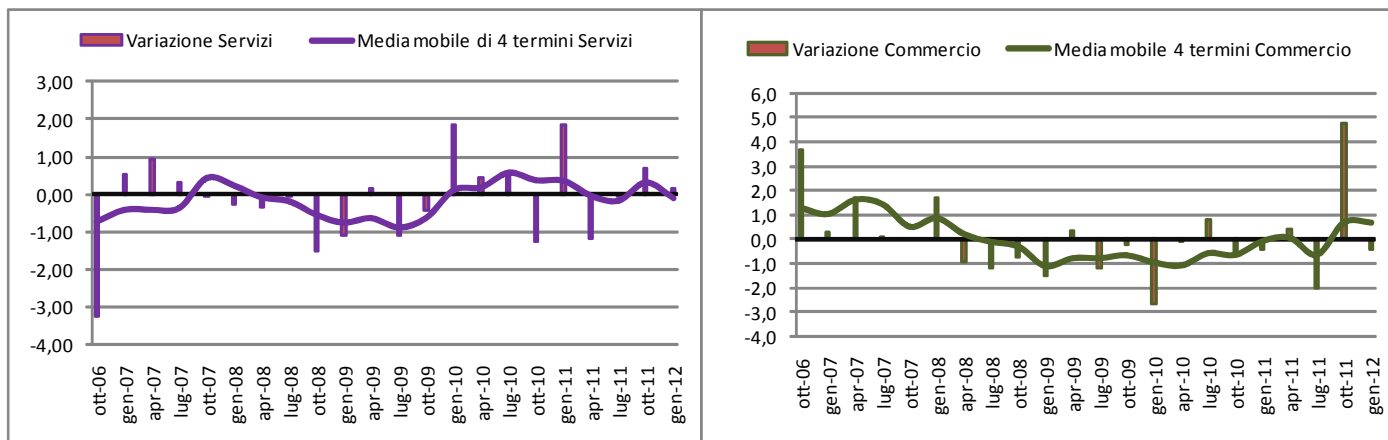
## Le tendenze congiunturali

### L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato

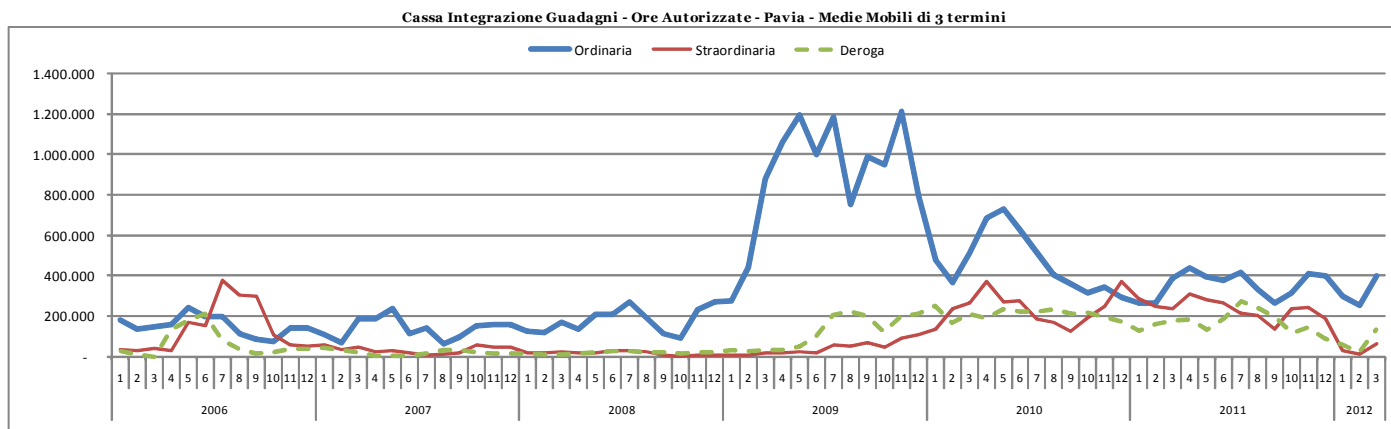


**Variazione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO)**  
Medie mobili di 4 termini



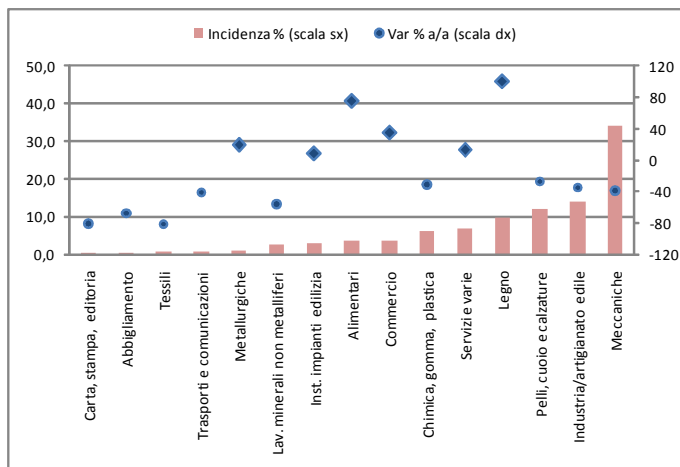
Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

**Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione**

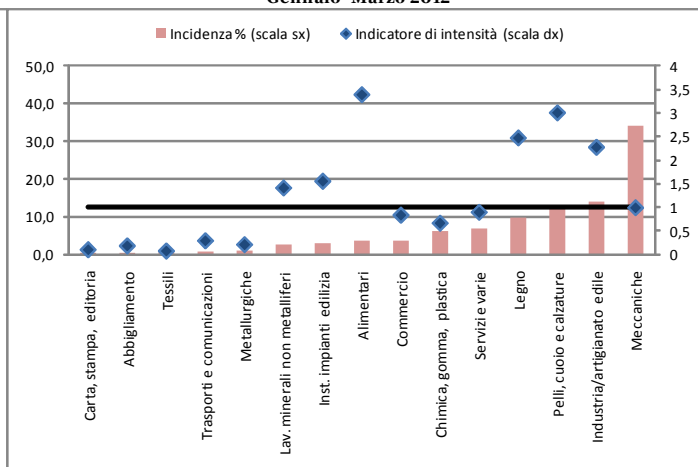


Fonte: elaborazioni su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % 2012/2011 (Gennaio-Marzo) - Pavia



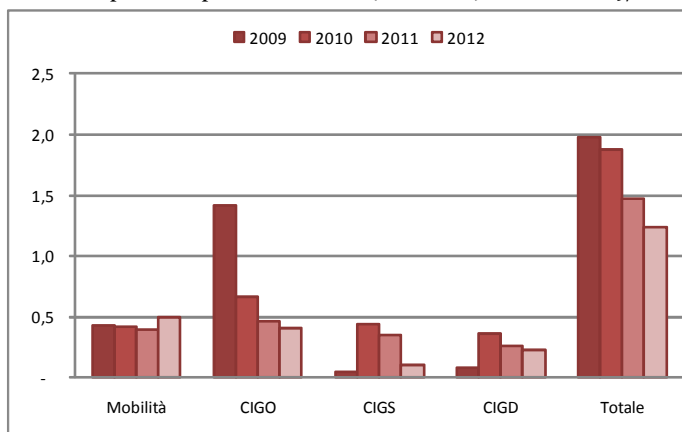
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Gennaio-Marzo 2012



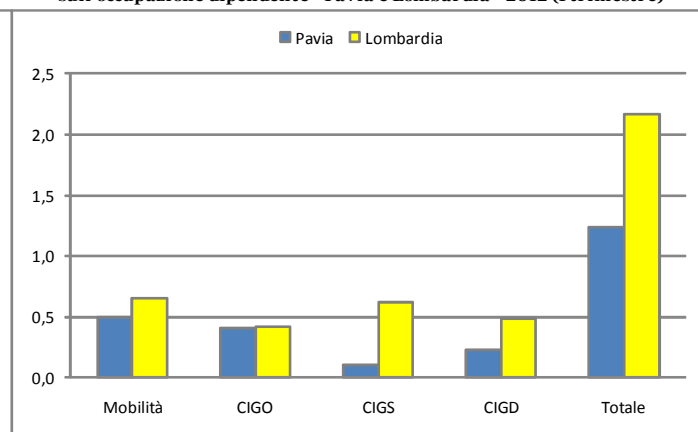
Fonte: elaborazioni su dati INPS

\* Si segnala che il simbolo ♦ indica un aumento del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia - (I trimestre) Confronto 2009/2012



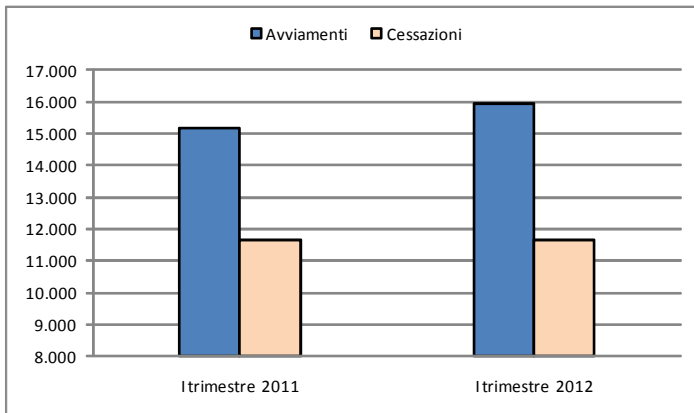
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Pavia e Lombardia - 2012 (I trimestre)



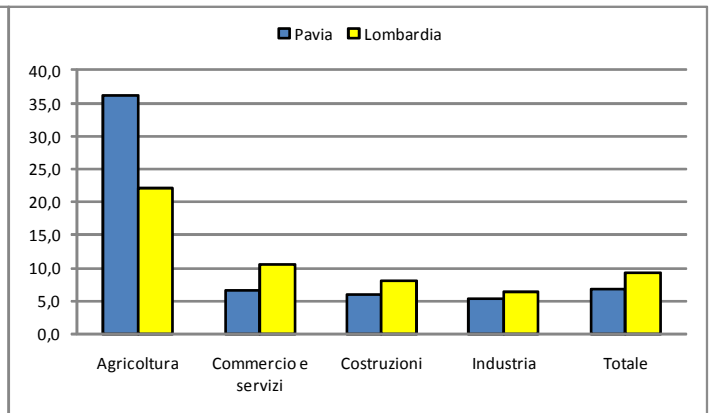
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

## Le Comunicazioni Obbligatorie – Gennaio – Marzo 2012

Avviamenti e cessazioni - Pavia - Confronto I trimestre 2012/2011



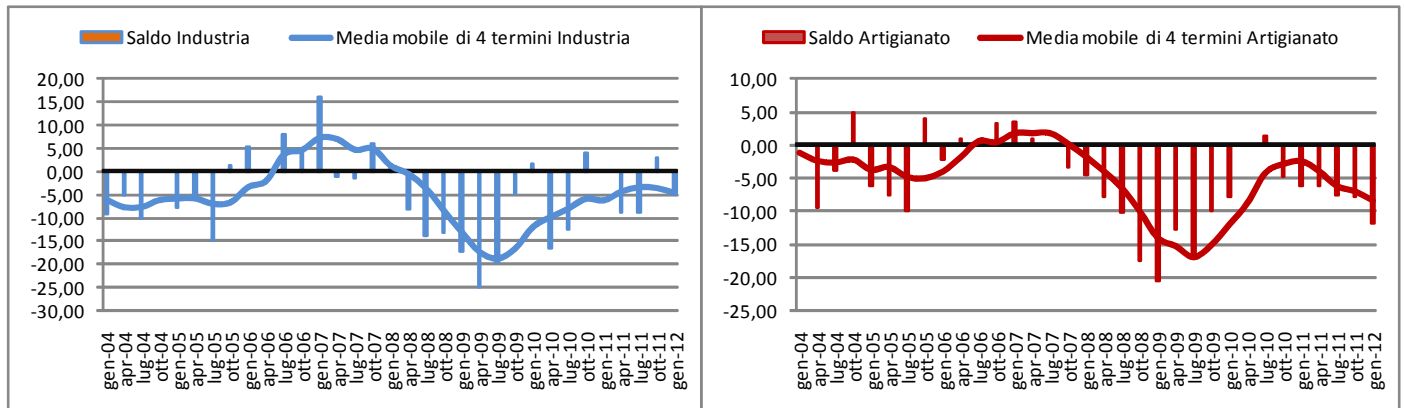
Tasso di avviamento per settore - Pavia e Lombardia-I trimestre 2012



Fonte: Osservatorio Federato del Mercato del lavoro - Regione Lombardia

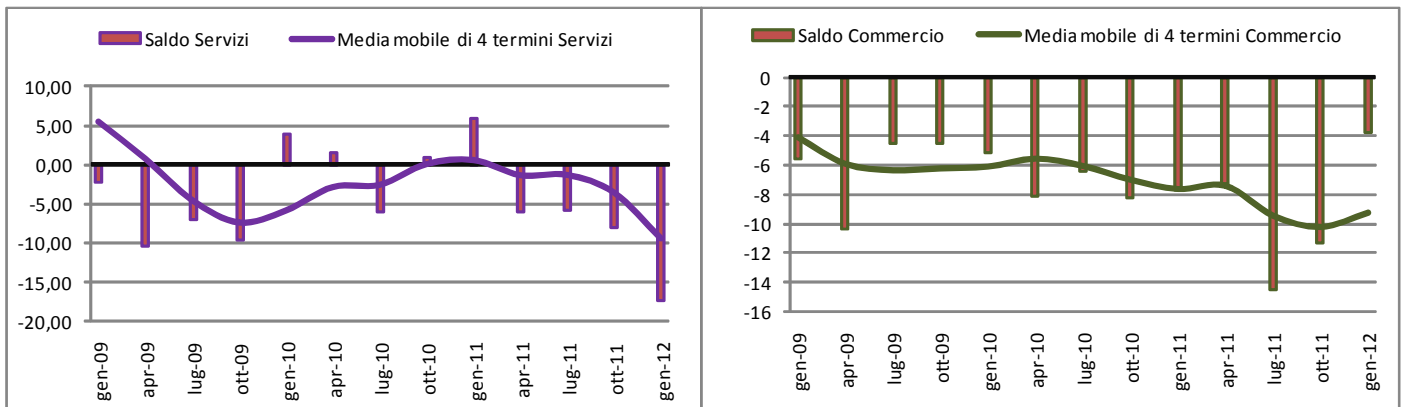
### Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia